

**Si parte martedì 4** maggio a Villadossola

# Cine-LetterAltura anche in Ossola

*Si inizia con "La storia del cammello che piange" all'ex cinema sociale*

VILLADOSSOLA - Dopo il successo del Cineforum di LetterAltura di Verbania, chiusosi domenica 18 aprile al Chiostro di Intra, con un film di animazione, l'Ossola non vuole restare indietro ed essere da meno ed ecco che l'infaticabile Danila Tassinari (insegnante e collaboratrice anche lei di *Eco Risveglio* coadiuvata dall'assessore alla Cultura del Comune di Villadossola, Fausta De Rosa, ha trovato il modo di portare questo tipo di incontri anche in Ossola, come prologo del Festival di LetterAltura di Verbania.

Trovata la disponibilità della (ex) comunità montana delle valli ossolane a concedere in uso l'ex-cinema sociale di Villadossola, una struttura veramente ben rivalutata e organizzata con sala di proiezione, spazi museali ed espositivi, trovate le pellicole fornite dal cineforum di Verbania, si parte martedì 4 maggio alle 20.45 con "La storia del cammello che piange" (2003) del regista dal nome impronunciabile Byambasuren Davaa, per proseguire per altri due martedì (l'11 e il 18) sempre alle 20.45 con le *Rupi del Vino* (2009) di Ermanno Olmi e

*Karl* (2009) di Valeria Allievi. Come si vede sono tutte pellicole recenti che hanno ricevuto una positiva risposta a Verbania.

Tutta questa operazione messa in piedi in zona Cesarini è stata possibile grazie alla collaborazione delle biblioteca civica villese "Armando Tami" dal Formont con il gruppo degli illegittimi di Herbert e con Incontri cinematografici di Stresa, che già aveva collaborato per le proiezioni all'auditorium il Chiostro di Verbania.

Tutta la serie di pellicole è ad ingresso gratuito per i soci di LetterAltura; chi ancora non lo fosse, nessun problema, può iscriversi la sera stessa della prima proiezione al cinema di Villadossola ottenendo così quattro obiettivi: assicurarsi l'ingresso gratuito ai tre spettacoli, godere di sconti presso alcuni negozi sportivi, uscire di casa, e dare una mano al Festival di Letteraltura che sta in piedi grazie ai volontari e a due sole samaritane stipendiate.

Gli organizzatori contano sull'entusiasmo di tutti.

La tessera associativa costa 10 euro.

**Antonio Lista**